

DETERMINAZIONE N. 347/2022

OGGETTO: Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006, in coerenza con l'assetto organizzativo vigente dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022";
- il Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il Regolamento di organizzazione approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale" a firma del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale del 20 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 17 maggio 2022 al n. 1274 (pubblicato sulla GURI n. 176 del 29 luglio 2022);

VISTA la Determinazione n. 206/2022 del 12 luglio 2022 di emanazione del "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 20 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021", così come

integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022 (con particolare riferimento alla rimodulazione dei servizi dell'Area Qualificazione e accreditamento);

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le Amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese, promuovendo e favorendo la diffusione dell'accessibilità degli strumenti informatici all'interno della pubblica amministrazione e dei privati;

VISTA la normativa di riferimento per l'accessibilità digitale e in particolare la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, che come precisato dagli Uffici competenti dell'AgID, ha attribuito all'Agenzia numerosi compiti, tra i quali:

- vigilare sull'attuazione della stessa legge;
- fornire assistenza alla Pubblica Amministrazione per l'applicazione della normativa vigente;
- emanare regole tecniche, circolari e linee guida in tema di accessibilità degli strumenti informatici;
- monitorare i siti web e le applicazioni mobili della Pubblica Amministrazione;
- relazionare periodicamente alla Commissione europea sugli esiti del monitoraggio svolto;
- verificare l'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico dai soggetti privati con un fatturato medio nell'ultimo triennio superiore ai 500 milioni di euro e sanzionare nel caso in cui si ravvisino violazioni non risolte;
- promuovere i temi dell'accessibilità nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO il contesto normativo, nazionale ed europeo, di seguito richiamato che definisce le specifiche funzioni assegnate all'Agenzia, ovvero:

- lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale che prevede che AgID monitori l'evoluzione strategica del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, al fine di favorire l'adozione di infrastrutture e standard che migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (nel seguito CAD), che stabilisce che AgID promuova l'innovazione digitale nel Paese e l'utilizzo delle tecnologie digitali nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia;
- il citato Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023 che prevede la definizione di strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali prodotti dalle PA, con l'intento di migliorare la fruizione delle informazioni e l'esperienza del cittadino;
- la Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici che stabilisce le norme a cui gli Stati membri si conformano per assicurare che i siti web, indipendentemente dal dispositivo utilizzato per l'accesso, e le applicazioni mobili degli enti pubblici soddisfino le prescrizioni in materia di accessibilità;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 che recepisce la direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici,
- le Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AGID, che attuano tecnicamente quanto indicato dalla direttiva;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica al Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16

dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’art. 1, commi 1037 - 1050;

CONSIDERATI in particolare:

- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 1 che ha previsto che *"A decorrere dal 1 gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un «Codice unico di progetto», che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE"* e il successivo comma 2-bis del medesimo art. 11, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26.11.2020 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- i principi trasversali previsti dal progetto PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (e.cl. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea, notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, inerente le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (21A06969) (GU n.279 del 23-11-2021);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR è tenuta a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti e riforme di pertinenza; in tale ottica, ogni Amministrazione, presso cui è stata istituita un'apposita Unità di Missione, dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, con l'inclusione di misure finalizzate alla prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, per assicurare l'efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone, secondo le tempistiche stabilite quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

CONSIDERATO che il funzionamento del sistema di gestione e controllo adottato è soggetto a specifico controllo da parte dell'Unità di Audit del PNRR;

VISTE le indicazioni e istruzioni impartite con le circolari:

- n. 21 del 14 ottobre del 2021 (MEF – RGS prot. 266985 del 14.10.2021), con oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" contenente indicazioni per il rispetto dei requisiti minimi previsti per l'avvio dei progetti connessi all'attuazione del PNRR;
- n. 31 del 14 dicembre 2021 (MEF – RGS prot. n. 299714 del 14 dicembre 2021), con oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021" - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target" con le indicazioni principali, a seguito del raggiungimento di milestone e target concordati con l'Unione europea all'interno del PNRR, per richieste di pagamento e ottenimento dei relativi contributi finanziari;
- n. 9 del 10 febbraio 2022 (MEF – RGS prot. n. 22116 del 10.02.2022), con oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", emessa per fornire alle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR informazioni ed elementi utili per una corretta impostazione dell'assetto organizzativo e procedurale;

- n. 30 dell'11 agosto 2022 (MEF – RGS prot. n. 212865 dell'11.08.2022) con oggetto “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;”

CONSIDERATO che più in particolare:

- il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;
- è previsto il sub-investimento 1.4.2., “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” del PNRR, di euro 80.000.000,00 (euro ottanta milioni) della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR;
- la allegata Tabella A del citato Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze individua il Ministero dell'innovazione e della transizione digitale quale amministrazione titolare di risorse per il sub investimento 1.4.2 - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali;

CONSIDERATO che nell'ambito del PNRR l'Agenzia per l'Italia Digitale è individuata quale Soggetto attuatore del sub-investimento 1.4.2 – “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” e che nell'ambito della linea di Investimento 1.4 “Digital services and citizen experience” del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha più in particolare la responsabilità di realizzare il progetto “Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” in forza del contesto vigente, della nota N.0022053 del 08/11/2021 inerente il Piano Operativo dell'intervento (con la pianificazione delle azioni e dei tempi per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target previsti e il relativo impiego delle rispettive risorse) ed in linea con l'Accordo definito col DTD, ed approvato con la Determinazione n. 625 del 14.12.2021;

CONSIDERATO che nell'art 4 del citato Accordo, concernente “Referenti delle Parti e Program Manager Office” si prevede che le parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo e che i referenti designati dalle parti sono: per l'Amministrazione titolare il Capo del Dipartimento della trasformazione digitale (o un suo delegato); per il Soggetto attuatore il Direttore Generale (o un suo delegato);

CONSIDERATA la necessità di confermare con apposito funzionigramma e in coerenza con quanto previsto nell'Accordo DTD – AgID definito a seguito della citata Determinazione n. 625 del 14 dicembre 2021 gli Uffici, i Dirigenti e funzionari coinvolti nell'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”, Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante “Approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale”;
- la Determinazione n. 177 del 22 giugno 2017 con cui l'Agenzia ha adottato la rimodulazione del proprio assetto organizzativo provvisorio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante “Approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale”;
- la Determinazione n. 177 del 22 giugno 2017 con cui l'Agenzia ha adottato la rimodulazione del proprio assetto organizzativo provvisorio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, recante “Approvazione delle modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale”, con il quale sono apportate modificazioni limitatamente all'art. 2, comma 1 del regolamento di organizzazione;
- la Determinazione AgID n. 580 del 27 ottobre 2021, concernente la riorganizzazione di AgID,

adottata nelle more dell'approvazione da parte del Ministro vigilante delle ulteriori modifiche apportate al regolamento di organizzazione;

- il Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022 e registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274, che approva le modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

CONSIDERATO:

- la Determinazione n.206/2022 del 12 luglio 2022 avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021";
- l'Ordine di servizio n.12 del 12 luglio 2022 avente ad oggetto l'Assegnazione del personale alle strutture organizzative dell'Agenzia;

CONSIDERATE le seguenti ed ulteriori modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia:

- DT DG n. 153 del 31 maggio 2022 e l'Ordine di Servizio n. 10 del 13 giugno 2022, avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale di Responsabile Area indirizzo e governance Pubblica Amministrazione all'Ing. Ludovico Aniballi;
- DT DG n. 208 del 13 luglio 2022 e DT DG n. 216 del 19 luglio 2022 e l'Ordine di Servizio, n. 13 del 24 luglio 2022, avente ad oggetto l'assegnazione in qualità di dirigenziale di livello non generale all'Ing. Francesco Baldoni, per l'Area Architetture, dati ed interoperabilità e ad interim dell'Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dell'Area Coordinamento iniziative per la Pubblica amministrazione;
- L'Ordine di Servizio n. 15 del 4 agosto 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione della Dott.ssa Viviana De Paola all'Area "Vigilanza e Monitoraggio" – Servizio "Vigilanza su trusted services";
- L'Ordine di Servizio n. 16 del 15 settembre 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione al Dott. Nunzio Napolitano all'Area Qualificazione e accreditamento - Servizio "Gestione identità digitali: SPID e nodo eIDAS";
- L'Ordine di Servizio n. 17 del 13 settembre 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione del Dott. Federico Vincenzo Abramo alla Direzione Tecnologie e sicurezza -Servizio "Procurement innovativo";
- L'Ordine di Servizio n. 18 del 26 settembre 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione del Dott. Mauro Nicastrì all'Area "Gestione servizi infrastrutturali" - Servizio "Sistemi informativi interni";
- DT DG n.253 del 22 settembre 2022 e l'Ordine di Servizio n.20 del 5 ottobre 2022, avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale alla Dott.ssa Sonia Evangelisti;
- DT DG n. 267/2022 dell'11 ottobre 2022 e l'Ordine di Servizio n. 21 del 16 ottobre 2022, avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale dell'Area Protezione tecnica dei servizi e dei Sistemi al Dott. Luca Ventura;
- DT DG n. 303 del 9 novembre 2022 e l'Ordine di Servizio n. 24 del 13 novembre 2022 avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale dell'Area Qualificazione e Accreditamento alla Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri unitamente al presidio dei progetti "Fascicolo sanitario elettronico" e "Normattiva" attualmente in capo alla Direzione Progetti e Piattaforme;
- DT DG n. 328 del 29 novembre 2022 avente ad oggetto la "Rimodulazione assetto organizzativo" con riferimento all'Area qualificazione e Accreditamento e i conseguenti ODS n. 25/2022 di assegnazione del Dott. Florio e n. 26/2022 di assegnazione della Dott.ssa Alessandra Antolini e della Dott.ssa Gabriella Calderisi a detta Area;

CONSIDERATO che, anche a seguito delle recenti evoluzioni organizzative che si sono registrate nell'Agenzia, il Funzionigramma in allegato, conferma ed esplicita nelle schede annesse e parte integrante della presente Determinazione, con particolare riferimento al Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006, le Aree/Uffici/Servizi interessati dalle attività del Progetto, i referenti e responsabili, i nominativi delle risorse professionali dedicate, le funzioni di competenza, l'attribuzione dei relativi ruoli e incarichi;

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. Di confermare che per quanto attiene all'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006 ed in linea con l'Accordo DTD-AgID richiamato in premessa, definito a seguito della Determinazione n. 625 del 14 dicembre 2021, il Referente del Progetto per il Soggetto attuatore AgID è il Direttore Generale dell'Agenzia (o un suo delegato).

2. Di approvare il Funzionigramma interno dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006 che conferma ed esplicita nelle schede allegate e parte integrante della presente determinazione, alla luce delle evoluzioni dell'organizzazione vigente dell'Agenzia e per ciascuna Area interessata dalle attività connesse al Progetto, i referenti e responsabili, i nominativi delle risorse professionali dedicate, le funzioni di competenza, l'attribuzione dei relativi ruoli e incarichi.

3. Di dare atto che i dirigenti e i dipendenti in servizio presso l'Agenzia incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al Progetto sono quelli indicati nelle singole schede allegate.

4. Di notificare il presente provvedimento al personale interessato e di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ing. Francesco Paorici